

IL M5S è morto, viva il M5S

Il M5S è nato per far partecipare alla vita pubblica i cittadini. Non è un partito, non vuole esserlo. Non ha sedi, non ha soldi, né li vuole. Ha un [programma](#), un [Non Statuto](#). Chi li condivide può usare il suo simbolo per la creazione di liste e avere il mio supporto nelle piazze e attraverso il blog. Chi non li condivide non si capisce per quale motivo voglia far parte del M5S. Nessuno lo obbliga.

Gli eletti dovrebbero dimostrare la massima trasparenza nei confronti degli elettori, che sono il loro giudice e riferimento. Se un consigliere è stanco, ha impegni personali può passare il testimone a un altro presente nella lista. E' un portavoce, è di passaggio, un volontario civile. Il M5S è un virus, non una poltrona.

Ribadisco ancora questi punti perché alcuni che si sono avvicinati al M5S lo hanno scambiato per un partito e, ovviamente, si sentono a disagio.

La discussione che segue è tratta da un forum privato (trasparenza?) al quale hanno partecipato alcuni consiglieri del M5S. Leggerli mi ha fatto cadere le palle.

Discussione:

“□

– *Primo consigliere:*

□Io non condivido più' la leggerezza con cui si affronta il tema dell'organizzazione. Queste cose continueranno ad accadere se non si cambia passo. Le mie energie per affrontare questo sbranarsi a vicenda, originato dal caos, anche culturale, che ci circonda, stanno per finire...□

– *Secondo consigliere*

□Quoto quanto detto: la mancanza di organizzazione sta facendo implodere il Movimento 5 stelle. Mi convinco sempre più che la volontà di Casaleggio e Grillo sia sempre più rivolta all'implosione del Movimento in barba a tanti bravi ragazzi che nel progetto c'hanno messo il cuore, la faccia e , spesso,

il culo.□

– *Terzo consigliere*

□Temo che più che volontà in tal senso, sia una volontà di portare avanti “un esperimento”...solo che noi siamo le cavie e io personalmente non ne ho tanta voglia□

– *Quarto consigliere*

□Un esercito di formiche e' la perfetta organizzazione, senza che neanche lo sappiano. Sono nate per farlo. Questa doveva essere la famosa rete . Che fine ha fatto? Persa nelle nebbie□?□

– *Secondo consigliere*

□Non ho voluto parlare di “esperimento” ma la penso esattamente come te. Siamo delle belle cavie in vitro...□

...

– *Terzo consigliere*

□Credo che noi che abbiamo avuto la bravura e la fortuna di avere creato qualcosa di un pò più omogeneo nella nostra regione, si debba fare qualche passo in più per cercare di capire se c'è la stessa bravura e volontà affinché si prenda spunto da noi per adattarlo ognuno alla propria regione. Per dirla in parole povere, secondo me dobbiamo cominciare a fare qualche passo noi.□

□Quali sono le regole da rispettare? Il non statuto e basta? Non statuto e post di Beppe?

Io credo che le uniche regole siano il non statuto e quelle scelte strategiche che poi sono state avallate dalla base ampiamente (come la rinuncia ai rimborsi elettorali ad esempio). Altre “regole” poste con i post sul blog io non le ritengo tali fino a quando non ci sia uno strumento (informatico e/o non informatico) che possa far capire se gli attivisti condividono tali proposte o meno. Sempre il tutto attraverso il coinvolgimento dei gruppi sul territorio dato che sul blog si può iscrivere chiunque.□

...

– *Quinto consigliere*

□□ non sfogarti sulle bacheche in giro per facebook!!! fallo tra amici fidati.□

– *Quarto consigliere*

□Se Casaleggio avesse scritto il primo post in maniera più delicata, invece di pensare a grattare la pancia alle frange più merdose di questo Paese, tutto ciò non sarebbe successo. Frange che al massimo ci regalano qualche estremista in più. grazie Casaleggio, grazie Beppe. Hai voglia poi a pubblicare autorevoli commentatori sull'argomento. Li potevi pubblicare prima, cretino.□

– *Sesto consigliere*

□2 cose gonfie ce le abbiamo sicuramente però...□

– *Secondo consigliere*

□Altrochè, io ho una quarta□

– *Primo consigliere*

□Quinta□

– *Quarto consigliere*

□Sesta□

□E' ora di chiedere la testa editoriale di Casaleggio□

Vorrei ricordare, ancora una volta, che la responsabilità editoriale del blog è esclusivamente mia, che il programma comunale e regionale non è scritto da me o dallo staff, ma direttamente dalla lista.

In questi giorni si terrà a Rimini una due giorni autoconvocata da fantomatici cittadini a 5 Stelle (chi sono?) a nome del M5S. L'elenco dei [punti di discussione](#) è degno della migliore partitocrazia con la proposta finale di un leader del M5S. Se non cambiamo, è meglio scordarci le politiche. *Beppe Grillo*